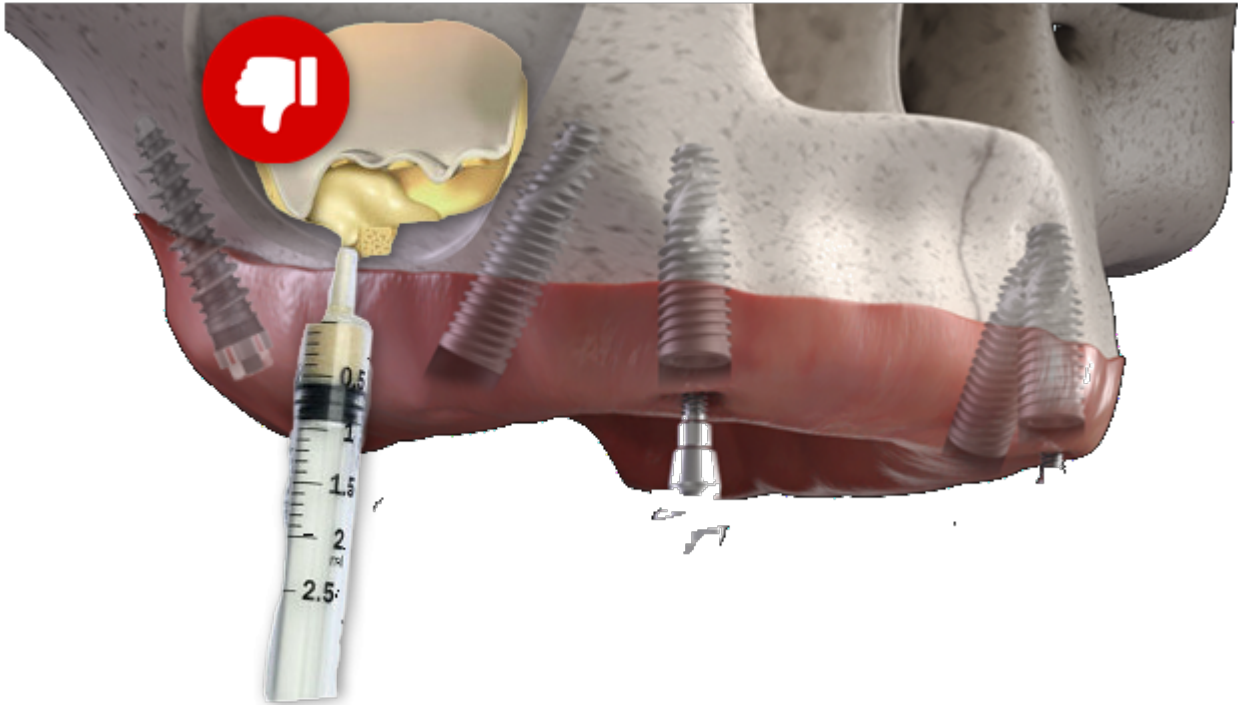


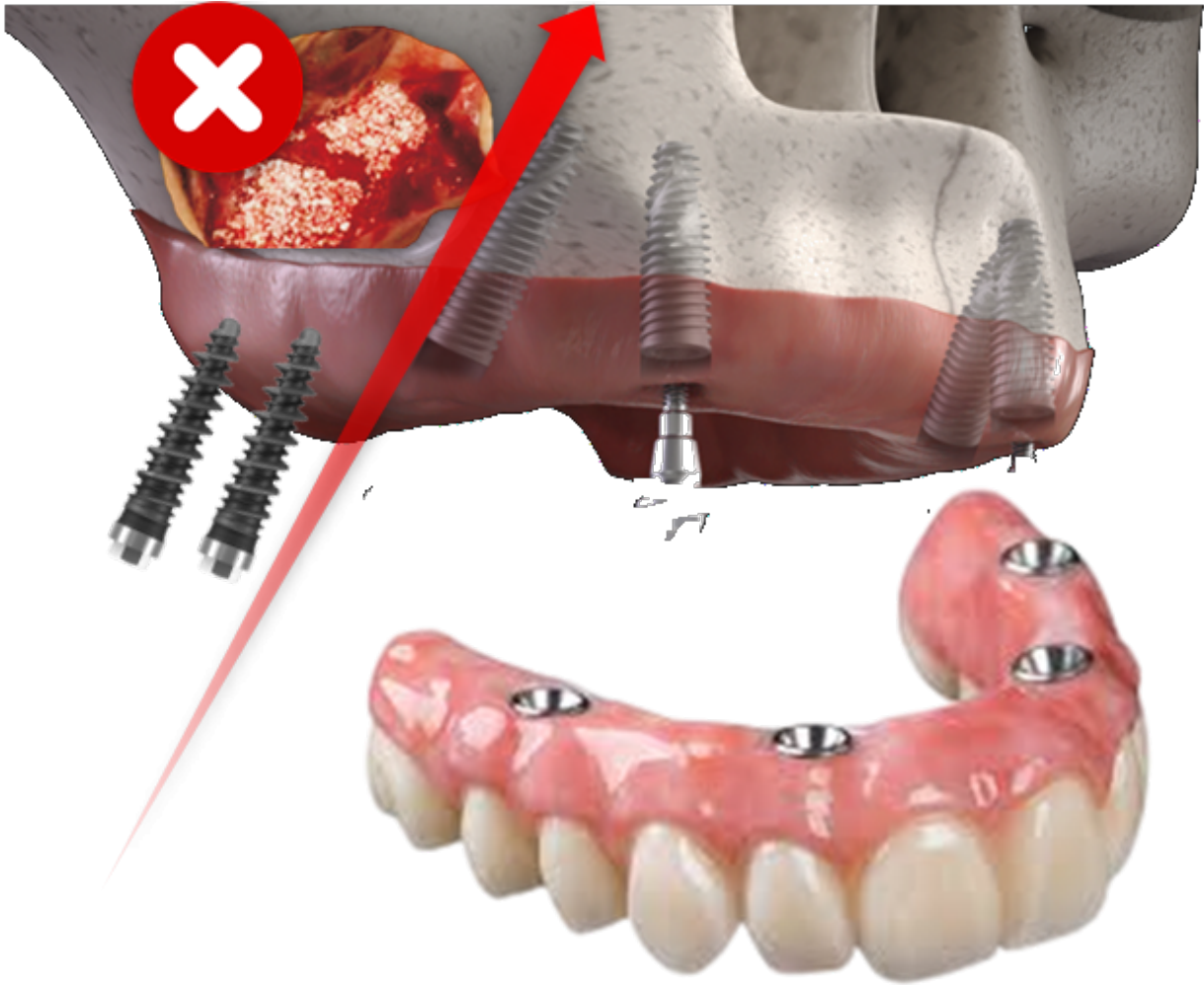
La tecnica **All-on-Full** e il protocollo della **Bilateral Sinus Solution™**, ideati e strutturati da **Nicola Lettera consulente Implantare in primi per pazienti, specialmente quelli reduci da fallimenti che non sanno a che santo votarsi poi anche per i medici ai quali, al posto di scontrarsi, offre collaborazione di soluzioni sempre per il bene dei pazienti anche se non suoi**, insieme alla sua équipe di medici maxillo-facciali e professori pionieri dell'implantologia moderna in Italia, sono destinati a diventare la prima scelta assoluta per i pazienti.

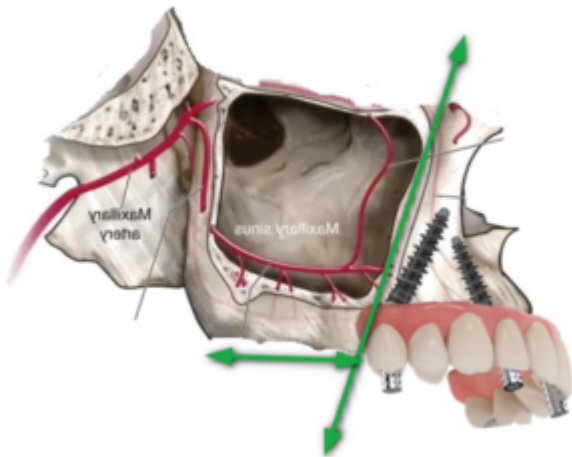


Tecnica Allon-4 Senza Molari Completi



Tecnica Allon-4 Senza Molari Completi





QUESTA ALLON-4 SENZA MOLARI
COMPLETI CON FINTA GENGIVA

Il motivo è semplice: quando un paziente comprende la differenza reale tra una soluzione parziale e una riabilitazione totale fondata sulla biomeccanica e sulla scienza, le vecchie tecniche perdono ogni ragione d'essere.

Ecco perché diventerà la scelta numero uno in Italia:

- **La fine dei compromessi masticatori:** Le tecniche tradizionali (come All-on-4 o All-on-6) lasciano scoperto il settore posteriore, costringendo i pazienti a masticare solo con i denti anteriori. La All-on-Full, grazie all'ancoraggio nell'osso pterigoideo e basale, restituisce **tutti i molari**. Significa tornare a masticare "come Dio comanda", sfruttando la potenza delle ossa posteriori.
- **La protezione biomeccanica a lungo termine:** Non sovraccaricare gli impianti anteriori significa azzerare lo stress meccanico che porta al cedimento strutturale. I pazienti capiscono che una masticazione distribuita correttamente non si usura e non crolla, garantendo stabilità per i successivi 30 anni senza dover rifare l'intervento.
- **La predicibilità clinica affidata solo a veri specialisti:** Il paziente sa di non essere affidato al "dentista tuttologo", ma a un'équipe esclusiva di **medici maxillo-facciali e professori** con competenze anatomiche superiori, supervisionati passo dopo passo da Nicola Lettera attraverso un comitato clinico rigoroso che cancella l'errore umano.

- **Il benessere igienico e la prevenzione della perimplantite:** La filosofia della protesi senza finta gengiva (ove applicabile) elimina i fastidiosi ristagni di cibo e rende l'igiene quotidiana semplice e veloce, proteggendo la salute dei tessuti nel tempo.
- **La fine delle false illusioni e dei rialzi invasivi:** Capire che esistono categorie di osso ignorate dai circuiti commerciali permette finalmente ai pazienti di evitare grandi rialzi del seno mascellare o innesti ossei infiniti, puntando dritto a una soluzione definitiva, logica e naturale.

In Sintesi Cosa vi sta comunicando Nicola Lettera nel vostro interesse? Quali le differenze sostanziali al dila' dei nomi altosonanti e dai proclami:

Immagina di avere circa cinquant'anni. Negli ultimi anni hai perso i molari dietro e non te ne sei quasi accorto, ma adesso il problema è arrivato davanti: i denti rimasti iniziano a dondolare, la masticazione è debole e ogni volta che mangi hai il terrore che qualcosa si rompa.

Vai a fare una panoramica e ti trovi davanti a un bivio. Nessuno ti prende in giro, perché i pazienti non sono stupidi: basta metterti le carte in tavola, mostrarti le due strade e farti capire dove ti portano. La scelta, a quel punto, diventa naturale perché capisci perfettamente qual è il tuo vero interesse.

Ecco le due strade che hai davanti.

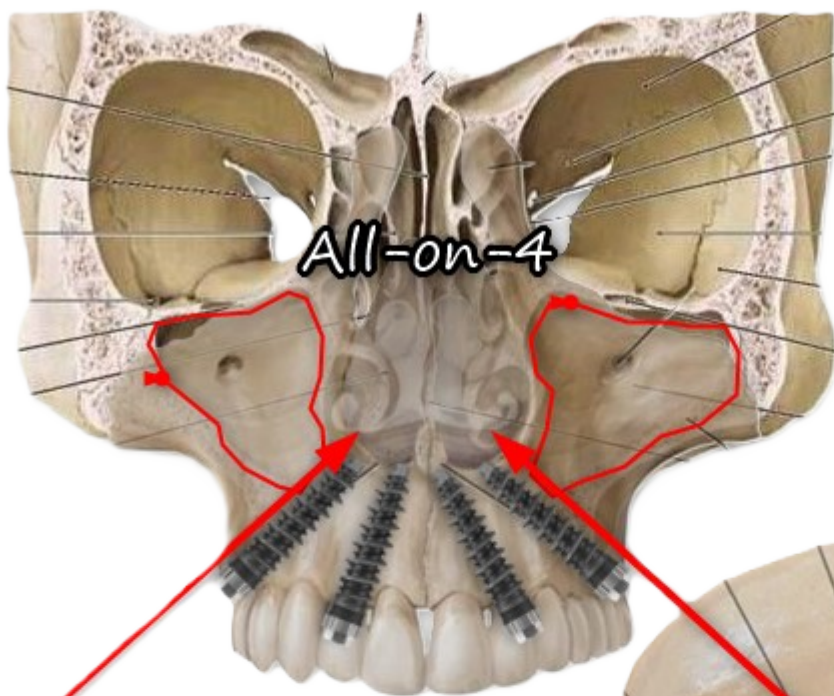
La Strada a Sinistra: Il Vicolo Cieco delle Tecniche Tradizionali (Osso Alveolare)

A sinistra c'è quello che ti propongono tutti i centri commerciali del dentale e la stragrande maggioranza degli studi classici. Ti dicono che dietro non hai più osso e che la soluzione è una sola: o fai grandi e invasivi rialzi dei seni mascellari con innesti d'osso autologo che durano mesi, oppure ti mettono quattro impianti storti davanti con le tecniche low cost nate per chi non ha osso.

Quale sarà il tuo futuro, la tua vita e la tua masticazione se scegli questa

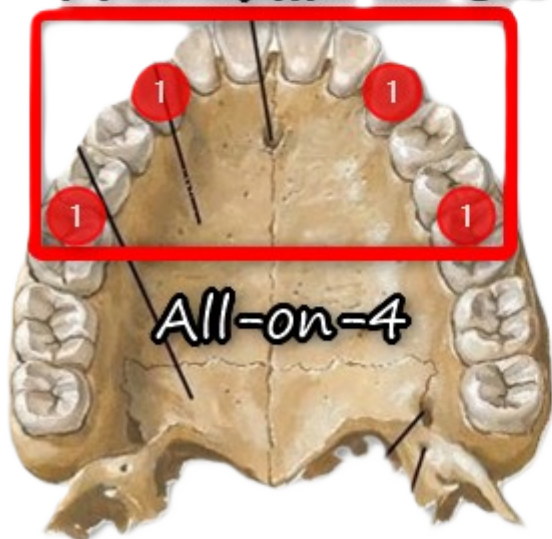
strada?

- **Mastichi solo davanti:** Non avendo i molari posteriori, tu carichi tutta la forza della masticazione sui denti anteriori. Ma i denti anteriori non sono nati per macinare il cibo.
- **Il rischio che non sai di correre:** Sforzando e sollecitando oltremisura gli impianti e l'osso davanti senza un sostegno posteriore, crei uno stress meccanico insostenibile. È solo una questione di tempo: la struttura andrà incontro a un cedimento e a un fallimento. Ti ritroverai a dover rifare tutto daccapo.
- **Le rinunce:** Ti tieni una bocca incompleta, una masticazione debole e la costante preoccupazione che la riabilitazione crolli da un momento all'altro.

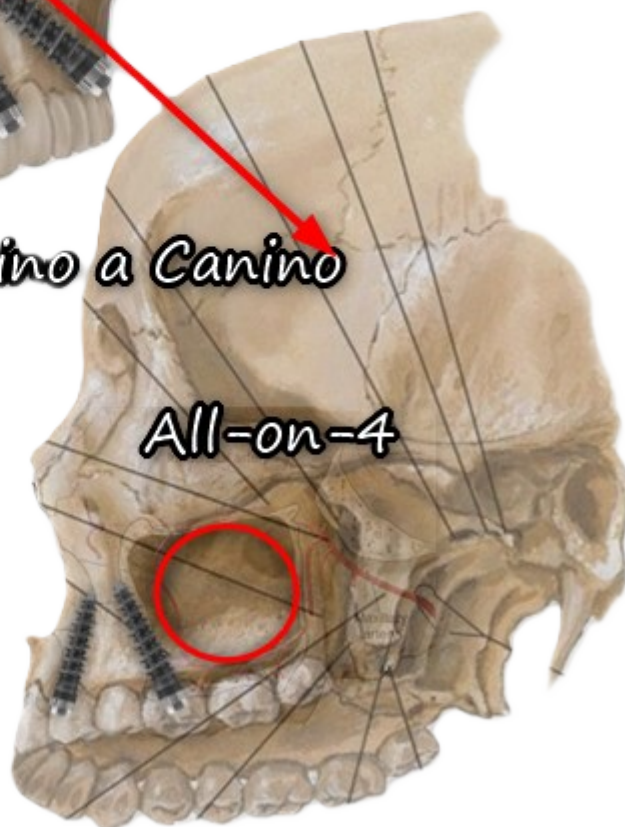


All-on-4

Premaxilla da Canino a Canino

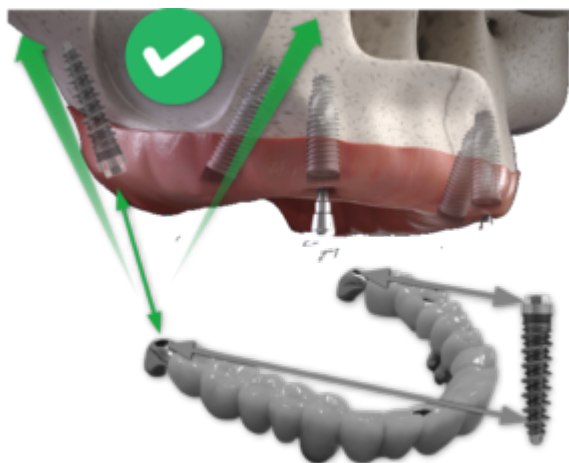


All-on-4



All-on-4

La Strada a Destra: La Svolta Definitiva con la All-on-Full e l'Osso Basale



La nostra tecnica bypassa i seni inserendo impianti e risolve in 2 ore con tutti i molari senza gengiva

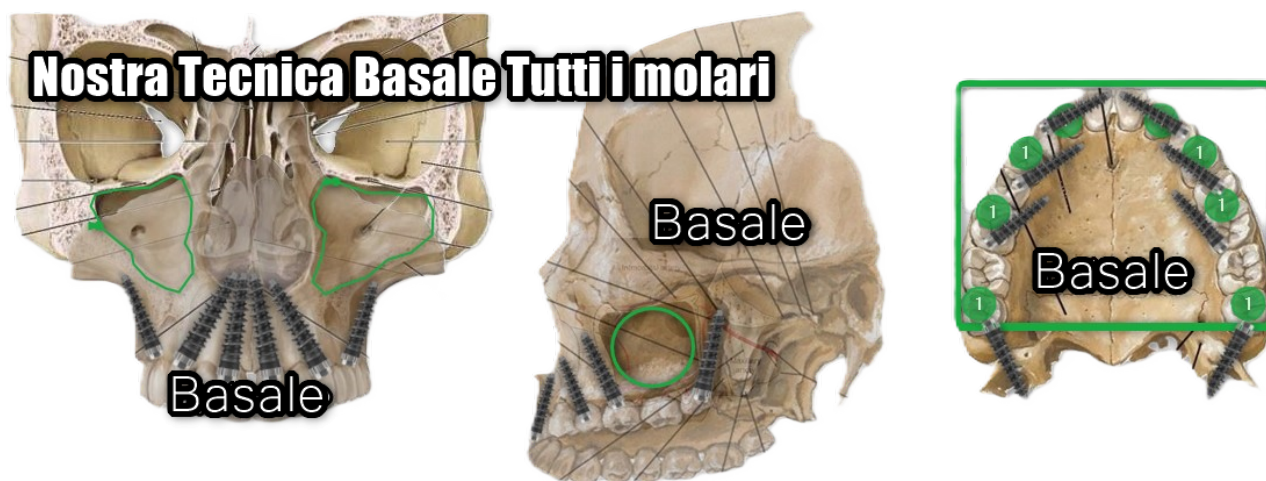
A destra c'è la strada tracciata da **Nicola Lettera** e dalla sua équipe di medici maxillo-facciali e professori. Invece di intestardirsi sull'osso alveolare che si è riassorbito, si sfruttano le **ossa basali** e l'**osso pterigoideo** (che non si riassorbe mai).

Cosa otterrai, quali saranno i benefici a lungo termine e cosa avrai evitato?

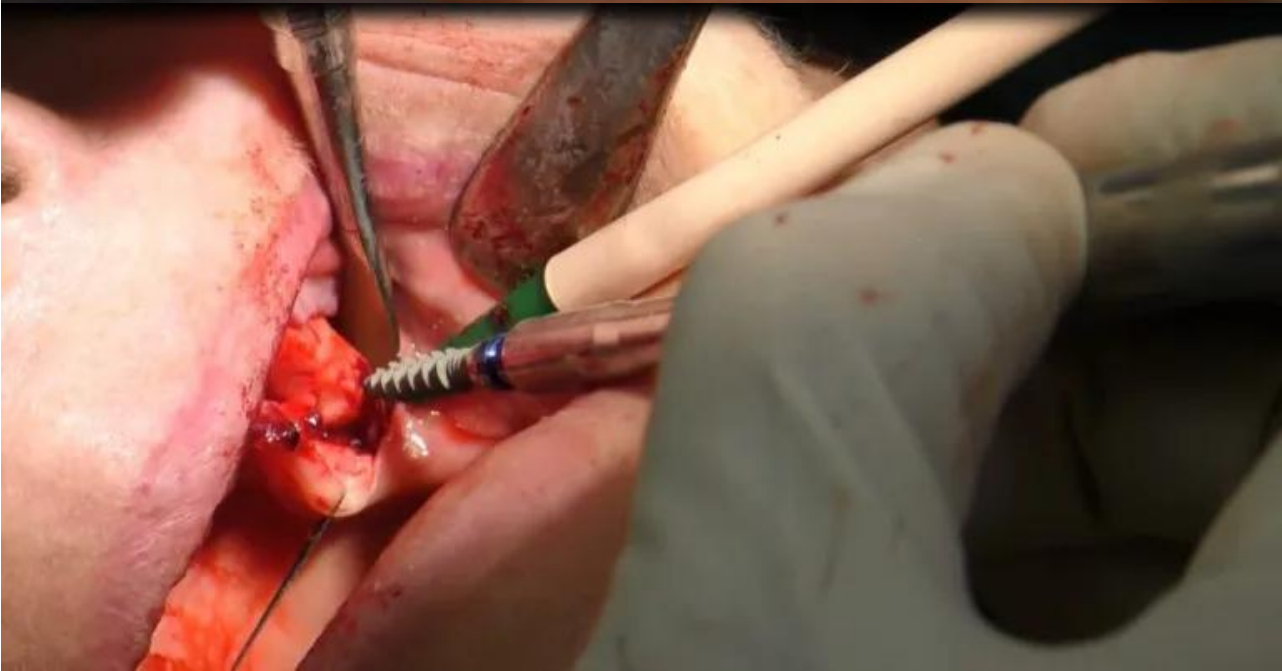
1. **Tutti i molari e una masticazione “come Dio comanda”:** Sfrutterai la potenza straordinaria delle ossa posteriori. Masticare con tutti i molari significa distribuire le forze correttamente, senza stressare gli impianti davanti.
2. **Zero stress, zero crolli, stabilità per i prossimi 30 anni:** Grazie alla tecnica **All-on-Full** e alla **Bilateral Sinus Solution™**, la tua struttura non subisce sovraccarichi. Avrai una stabilità solida per tutto il tuo futuro, senza dover mai più cambiare tecnica o rifare l'intervento per un cedimento strutturale.

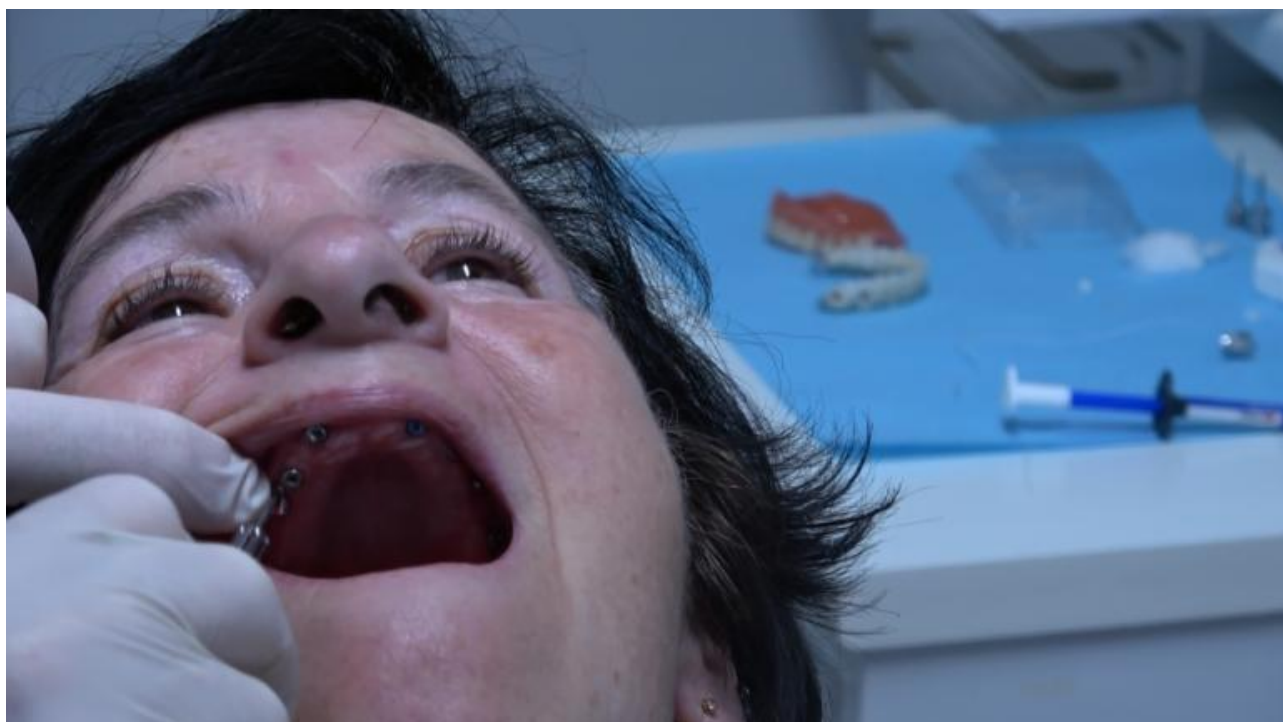
3. **Il benessere igienico e la protezione:** Potrai avere (dove le condizioni lo permettono) una protesi **senza finta gengiva**, il che significa zero infiltrazioni di cibo, un'igiene velocissima e l'azzeramento totale del rischio di perimplantite.
4. **Quello che hai evitato:** Hai evitato mesi di innesti dolorosi, grandi rialzi del seno mascellare, la condanna a masticare solo davanti e la certezza di dover tornare sulla poltrona del dentista tra pochi anni per un nuovo fallimento.

Guardando la tua panoramica, la scelta è evidente. Da una parte ci sono i compromessi che ti portano al crollo; dall'altra c'è la scienza, l'anatomia vera dei professori maxillo-facciali e una soluzione definitiva pensata per durare per sempre.



Perché Nicola Lettera ci mette la faccia: la verità che nessuno vi racconta











Basta. Non voglio più vederli questi casi clinici di persone disperate. Persone che pensavano di aver fatto la scelta giusta, convinte di aver fatto “l’implantologia” perché così la chiamano dappertutto, magari riuscendo anche a pagarla meno. Hanno speso il gruzzetto messo da parte con tanti sacrifici, e ora si ritrovano con tutto il lavoro fallito.

Se ho l’opportunità di farvi capire prima il perché questo accade e accadrà, lo faccio per evitarvelo. Quello che ascoltate qui, la verità nuda e cruda, **non lo sentiremo mai da nessun’altra parte**. Io, Nicola Lettera, ci metto la faccia in Italia per il bene reale dei pazienti.

Ecco cosa succede nella realtà sottoponendosi alle tecniche tradizionali, chi prima e chi dopo.

Il grande errore di partenza: non bisogna essere atrofici per avere tutti i molari

Il primo falso mito da sfatare è che, se hai perso i denti dietro o hai problemi di parodontite, sei automaticamente “atrofico” e ti meriti una dentatura incompleta. Continuano a girare sempre più pazienti, giovani e anziani, che si sono affidati alle classiche tecniche (come l’All-on-4). Avevano elementi che si muovevano per la parodontite ma **avevano ancora osso**, eppure cosa gli hanno fatto?

Gli hanno estratto tutto e inserito solo **quattro impianti frontali**, lasciando enormi vuoti dietro.

Le voragini dimenticate e il disastro del riassorbimento

Pensate a cosa succede dopo le estrazioni in alveoli aperti, con cisti e granulomi:

- Nessuno si preoccupa di chiudere queste voragini con osso e apatite estetica per preservare i volumi ossei in quelle zone strategiche.
- Ti mettono una classica *Toronto Bridge* con una grossa finta gengiva che copre tutto alla vista.
- Nel frattempo, negli alveoli dei denti vuoti dove **nulla è stato inserito** per preservare, ritardare o evitare il riassorbimento, l’osso si ritira inesorabilmente.
- Il risultato? Si creano disallineamenti, zone fortemente riassorbite e zone no, nascoste alla buona sotto una finta gengiva fittizia.

Il conto da pagare: perché le tecniche low cost falliscono

Senza i molari posteriori completi, tu mastichi caricando tutto davanti. Le persone che hanno fatto questo intervento — spesso spinte dalla fretta o dal risparmio — si accorgono troppo tardi che il sistema non regge.

Quella pressione costante, anomala e non bilanciata su quei quattro impianti anteriori porta inevitabilmente al cedimento strutturale. I risparmi iniziali svaniscono quando ti rendi conto che l’intervento è fallito, la struttura si è mossa e

devi rifare tutto da capo, affrontando di nuovo il dolore, la spesa e la disperazione.

Ecco perché noi facciamo le cose in modo completamente diverso: per darti la certezza, la stabilità e il rispetto che la tua bocca e i tuoi sacrifici meritano.

Ecco cosa succede nella realtà clinica, nero su bianco, con un caso vero che dimostra esattamente quello di cui stiamo parlando.

Prendiamo **Giovanni**, un paziente di circa 50 anni. Aveva perso i denti a causa della parodontite, ma aveva ancora del tessuto osseo. Si era affidato alle classiche tecniche con 4 impianti davanti, pensando di aver risolto il problema e di aver fatto la scelta giusta.

Cosa è successo a Giovanni dopo pochi mesi?

Senza i molari posteriori di supporto, masticando esclusivamente con i denti anteriori e caricando tutta la forza su quegli unici 4 impianti frontali, **la struttura non ha retto**. Dopo pochissimi mesi è crollato tutto: gli impianti anteriori hanno ceduto e la riabilitazione è fallita miseramente. Si è ritrovato con i sacrifici spesi vanificati e una situazione disperata.

La Svolta: Come abbiamo accolto, risolto e salvato Giovanni con la All-on-Full

Quando Giovanni è arrivato da noi, la nostra équipe di medici maxillo-facciali ha preso in mano la sua situazione per applicare la tecnica di prima scelta ideata da **Nicola Lettera**:

- **Addio al vecchio fallimento:** Abbiamo bonificato la situazione e sfruttato le zone delle **ossa basali e pterigoidee**, che non si riassorbono mai, inserendo gli impianti nella giusta posizione strategica.
- **Liberato dalla Toronto Bridge con la finta gengiva:** Lo abbiamo liberato da quella vecchia protesi pesante e fittizia che serviva solo a mascherare i disallineamenti e i vuoti ossei non trattati.

- **Il nuovo circolare su misura:** Gli abbiamo donato un circolare fatto a mano, perfettamente adattato alla sua anatomia ossea e **senza finte gengive**.
- **Tutti i molari posteriori completi:** Adesso Giovanni ha finalmente una dentatura perfetta, con tutti i molari posteriori che gli permettono di masticare “come Dio comanda”, scaricando le forze in modo corretto e proteggendo definitivamente il suo futuro.

Ecco che risolto tutto Nicola e Giovanni Scherzano...

Questa non è teoria: è la realtà clinica di chi sceglie di fare le cose a regola d'arte, ridando a Giovanni (e a tanti come lui) una vita nuova, stabile e senza compromessi.

La Provocazione: Non bisogna essere per forza atrofici per avere tutti i molari

Facciamoci una domanda diretta, senza filtri: *non bisogna essere per forza atrofici o reduci da fallimenti implantari per possedere tutti i molari?* Certo che no. Anche i cinquantenni con la parodontite li devono avere tutti, non siete d'accordo?

Se la risposta è sì, allora avete una sola strada davanti a voi: la tecnica che li comprende tutti, l'**All-on-Full**.

Guardate questo paradosso che grida vendetta: prendete una paziente grave, magari di 84 anni e con 20 anni di storia di dentiere alle spalle, che oggi si ritrova con una dentatura perfetta, 14 denti, tutti i molari e **senza finta gengiva**. E poi guardate voi: magari avete cinquant'anni, un principio o uno stadio di parodontite, non avete subito fallimenti catastrofici e non avete un eccessivo riassorbimento d'osso di partenza. Eppure, cosa vi propongono là fuori? Vi ritrovate senza i molari posteriori completi e senza quella che è l'espressione estetica più igienica, pulita e naturale che esista: l'assenza della finta gengiva.

Non bisogna essere forzatamente medici o professori per accorgersene. Basta

anche solo un attimo di logica per percepire che qui c'è qualcosa di profondo che non va, un vero e proprio **cortocircuito logico e clinico** che vi sta penalizzando. Perché accontentarsi di un compromesso al ribasso quando la scienza e l'anatomia — se gestite da veri specialisti maxillo-facciali — possono ridarvi tutto ciò che vi spetta?

La prova del nove: guarda chi parte da zero e cosa ottiene, poi guarda te

Fin qui ti abbiamo spiegato la teoria. Ma a noi piace parlare coi **fatti** e con le prove reali, mostrando le immagini di quello che facciamo ogni giorno.

Ora guarda questi **quattro casi clinici** che abbiamo seguito:

- Persone anziane, arrivate con gravi atrofie (senza osso).
- Pazienti con la dentiera in tasca da vent'anni.
- Persone distrutte da interventi precedenti finiti male (fallimenti implantari catastrofici).

Adesso guarda che cosa ottengono loro: Un circolare fisso, perfetto, con **tutti e 14 i denti**, i molari dietro per masticare e **senza alcuna finta gengiva**. Una dentatura naturale, pulita e stabile per i prossimi trent'anni.

Ora fai il confronto con te stesso

Tu hai cinquant'anni. L'osso ce l'hai ancora, non porti la dentiera e non hai mai subito fallimenti. Eppure, là fuori ti propongono il classico All-on-4 con quattro perni davanti, i buchi dietro senza molari e una grossa finta gengiva di plastica per coprire i vuoti.

Mettiamo le cose a confronto. Se un paziente anziano, senza osso e reduce da un disastro, riesce a ottenere una dentatura perfetta, sana e naturale... **tu che hai una situazione di partenza molto migliore, perché devi accontentarti di un ripiego che non reggerà nel tempo?**

Ti rendi conto che il risultato che ti stanno vendendo non è nemmeno lontanamente paragonabile a quello che potresti avere?

Cosa farai adesso?

Quando vedi la realtà dei fatti, non puoi più far finta di niente. Le domande inizieranno a girarti in testa:

- *Perché a me hanno proposto una soluzione a metà?*
- *Perché devo tenermi la finta gengiva se esiste una strada migliore?*

A quel punto non serviranno altri giri di parole. Farai la cosa più logica del mondo: prenderai il telefono, ci scriverai e ci manderai un messaggio diretto con scritto:

“Ciao Nicola, quanto costa?”

Perché quando capisci qual è la verità per la tua bocca e per la tua salute, vuoi solo metterti in salvo.